



NEWS

L'outsourcing del back office

L'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane punta a rafforzare il proprio ruolo di outsourcer amministrativo di back office titoli e derivati "listed" a favore di soggetti terzi avvalendosi di una piattaforma informatica proprietaria

Dopo aver completato il processo di ristrutturazione per aree di business previsto nel piano industriale 2008-2010, l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane si prepara a rafforzare il proprio ruolo di outsourcer amministrativo di back office titoli e derivati regolamentati a favore di soggetti terzi avvalendosi di una piattaforma informatica proprietaria. Uno dei primi interventi in questa direzione è stata l'adozione degli applicativi di SiGrade per gestire in outsourcing il back office di Centrosim. La negoziazione dei

valori mobiliari per conto terzi costituisce infatti l'attività di maggior rilievo per la Sim, che conta tra i propri azionisti 39 banche popolari e loro finanziarie di partecipazione, quattro organismi centrali della categoria e due banche di credito ordinario. "Attualmente Centrosim si avvale dell'Istituto Centrale per il servizio di outsourcing amministrativo, precisa Daniela Bolzoni, che ha seguito il progetto in qualità responsabile delle Operations Finanza dell'Icbpi, ma si appoggia a una piattaforma informatica gestita da una società di servizi esterna. Le applicazioni girano su un sistema centrale (AS400) di proprietà di questa società. Nel dettaglio, da gennaio 2009 saranno in produzione gli applicativi di SiGrade Si Finanza e SI Derivati Listed (back office titoli e back office derivati regolamentati). Le applicazioni gireranno su un sistema centrale di Icbpi (Host Z-OS) mentre in Centrosim saranno presenti terminali remoti attestati alla macchina di Icbpi. Dal momento che l'applicazione è collocata a valle di tutta la filiera operativa, è in tempo reale integrata con tutti i sistemi di front office presenti in Centrosim e con il sistema di middle office da cui riceve ordini/seguiti".

SiGrade per fornire servizi ad altri soggetti presenti nella comunità finanziaria e non si esclude di poter utilizzare SI Finanza anche per l'Istituto Centrale delle Banche Popolari che oggi si avvale di altre soluzioni stratificate. "I piani di sviluppo di Icbpi, sottolinea Bolzoni, prevedono una crescita del proprio ruolo di outsourcer. Centrosim rappresenta solo il primo cliente al quale dovranno aggiungersi altri operatori finanziari. Attraverso questo nuovo progetto, governato da risorse interne e realizzato tramite il supporto tecnologico/applicativo di SiGrade, intendiamo non solo migliorare il servizio già oggi fornito a Centrosim, ma anche soddisfare le esigenze di molteplici realtà, sia delle banche retail, sia delle Sim. Oggi siamo in grado di fornire a Centrosim un servizio che presenta miglioramenti funzionali e maggiori automatismi nelle fasi di controllo e spunta, in particolare sulla parte relativa ai regolamenti, a costi sensibilmente ridotti rispetto a quelli oggi sostenuti. Inoltre, viene informatizzata la funzione di controllo di gestione e viene semplificata notevolmente anche l'operatività di chi si occupa di compliance, fornendo strumenti innovativi e performanti".

R.B.

Daniela Bolzoni, responsabile Operations Finanza dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane



Costi ridotti e controlli automatizzati

L'obiettivo del progetto, in linea con la strategia di riposizionamento della società, è utilizzare le applicazioni di